



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Reg. Gen. 55 Del 26/02/2020

Nr. 23 del 26/02/2020 Reg. Int./ P.O. VIII^

**OGGETTO:** *Centro Comunale di Raccolta rifiuti sito in Naro C/da Margonia . AUTORIZZAZIONE all'utilizzo ai sensi del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/04/2008 modificato dal D.M. dello stesso Ministero in data 13/05/2009.*

### IL RESPONSABILE DELLA P.O. VIII^

**- Premesso che:**

- per diversi anni il Comune di Naro non ha avuto un sito idoneo per lo stoccaggio dei rifiuti anche nella considerazione che non era stata avviata la raccolta differenziata;
- dovendo avviare la raccolta differenziata è sorta la esigenza di dovere realizzare un sito per lo stoccaggio dei rifiuti;
- a seguito di incarico è stato redatto il progetto del CCR in argomento su un'area del demanio comunale sita in C/da Margonia dove insiste anche un fabbricato di proprietà comunale;
- In data 10/11/2014 il progettista incaricato ha trasmesso il progetto di livello esecutivo per la realizzazione del suddetto CCR;
- per l'acquisizione dei pareri di legge del progetto in argomento è stata indetta una conferenza di servizio e sono stati rilasciati i seguenti pareri: igienico Sanitario in data 14/11/2014, prot. 13875, conformità urbanistica in data 17/11/2014, prot. n. 13924, approvazione in linea tecnica in data 18/11/2014 e approvazione in linea Amministrativa con Delibera G.M. n. 72 del 24/11/2015;
- a seguito della richiesta di concessione di un prestito ordinario avanzato dal Comune alla Cassa Depositi e prestiti è sorta la necessità di rideterminare il quadro economico del progetto che il RUP ha regolarmente effettuato;
- con Delibera G.M. n. 76 dell'11/12/2015 il quadro economico rimodulato è stato approvato in linea Amministrativa per l'importo complessivo di €. 193.000,00;
- la suddetta spesa veniva dunque finanziata con prestito della Cassa Depositi e Prestiti;
- a seguito di regolare gara d'appalto i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed al termine degli stessi è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione dalla D.L. in data 23/08/2017;
- la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'area di raccolta ottimale del Comune di Naro è in atto gestita dalla società Ciclat Trasporti Ambiente soc. coop, in forza di apposito contratto di appalto stipulato a seguito della apposita procedura di aggiudicazione del servizio de quo;
- con nota del 07/01/2019 (pervenuta tramite pec in atti a questo Ente in data 08/01/2019 prot.n. 362), la società esecutrice del servizio, Roma Costruzioni srl, per conto della Ciclat soc. coop, ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo del CCR, anche al fine di dare avvio alla raccolta differenziata;
- poiché a quella data, per motivi tecnico/burocratici, non era stato ancora emesso, il certificato di agibilità del CCR e dell'immobile annesso, e di conseguenza non era stato emesso da parte del dirigente Tecnico l'autorizzazione all'utilizzo per come previsto dal D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 08/04/2008 modificato dal D.M. dello stesso Ministero in data 13/05/2009. Ai sensi dell'art. 191. co. 1 del D.lgs. n. 152 del 2006 e *ss.mm.ii.*, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, il Sindaco ha emesso, nell'ambito delle sue competenze, un'ordinanze contingibile ed urgente (n. 3 dell'11/01/2019 ) per consentire l'utilizzo del CCR in modo temporaneo e sotto speciali forme di gestione dello stesso, in deroga alle disposizioni vigenti, nel

rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

**Considerato che** sono state espletate tutte le formalità del caso necessarie per il rilascio del certificato di agibilità del CCR e del fabbricato annesso e che in data 24/02/2020 con provvedimento n. 2730 il predetto certificato è stato regolarmente rilasciato da parte del di questo ufficio;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche e, in particolare, la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti;

**Visto** l'articolo 183, comma 1, lettera cc) del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, che prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato Regioni, città e autonomie locali sia data la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti definiti alla medesima lettera;

**Rilevato** che la predetta disciplina è stata adottata con apposito decreto ministeriale, e nello specifico dal Ministero dell'Ambiente con il Decreto 8 aprile 2008 (successivamente modificato dal D.M. 13 maggio 2009) recante "disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

**Viste E Richiamate** le numerose Ordinanze presidenziali adottate nel corso dei mesi scorsi dal Presidente della Regione Siciliana recanti "Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata";

**Visto** l'art. 183, comma 1 lett. mm), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i., che definisce il centro di raccolta quale "area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, recante " Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009, recante "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.";

**Considerato che:**

– l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, dispone che "i centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche";

– l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08 aprile 2008, n. 31623, dispone che "la realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'articolo 1 è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia";

– i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i. e dall'art. 1, comma 1108, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- i centri comunali di raccolta costituiscono un valido presidio per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:
  - a) si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti tramite i normali cassonetti domiciliari;
  - b) rappresentano un supporto alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche per il corretto conferimento dei rifiuti urbani;
  - c) rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero e/o smaltimento;
  - d) rendono possibile la raccolta dei rifiuti urbani in condizioni di sicurezza;
- il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli artt. 178, 179 e 181 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i.;

**Atteso che:**

- è interesse dell'Amministrazione comunale favorire ogni misura che agevoli la corretta gestione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni raccolte in maniera differenziata e destinate a recupero, nonché persegua l'ottimizzazione dei servizi di igiene urbana nel rapporto costi/benefici;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale disporre di un Centro di Raccolta conforme alle disposizioni di legge, secondo il disposto di cui al D.M. 8/04/2008, al D.M. 13/5/2009 ed al D.Lgs. n. 151/2005, da utilizzare per i rifiuti raccolti in modo differenziato e per i RAEE;
- l'area attrezzata a centro comunale di raccolta è attualmente parte integrante ed imprescindibile del sistema di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti urbani in genere;
- l'esercizio di tale centro comunale di raccolta è ritenuto da questa Amministrazione Comunale del tutto strategico ed imprescindibile all'interno della dinamica delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, attività queste che tra l'altro sono certamente riconducibili a servizi pubblici essenziali e pertanto non interrompibili;

**Dato Atto** che il centro realizzato risulta conforme alle disposizioni tecnico- gestionali previste dall'allegato 1 del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 08/04/2008 modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/05/2009;

**Rilevato** che i rifiuti conferiti in detta area saranno depositati in appositi cassoni scarrabili o altri idonei contenitori previsti dalla normativa vigente e che la gestione dell'area è affidata alla Ciclat soc. coop. e per essa alla società esecutrice del servizio, Roma Costruzioni srl, per conto della Ciclat, già appaltatrice del servizio di gestione integrata dei rifiuti per conto di questo Comune, giusto contratto d'appalto Rep. 01/2018 del 24/01/2018;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 152 del 01/04/2006 e s.m. ed int.;

**Visto** l'art. 107 comma 3 lettera f del D.Lgs. n. 267/2000, laddove stabilisce che sono di competenza dei dirigenti i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

**Visto** il contratto d'appalto, il quale prevede che la ditta può gestire la seguente tipologia di rifiuti e che pertanto in detta area possono essere conferiti i sottoelencati rifiuti solidi urbani e ad esso assimilati raccolti in forma differenziata:

<b>Codice</b>	<b>Tipologia Rifiuto</b>
200101	Carta e Cartone
150101	Imballaggi Carta e Cartone
150102	Imballaggi in Plastica

150104	Imballaggi Metallici
150107	Imballaggi in Vetro
200301	R.S.U. Indifferenziati
200303	Pulizia Strade
200108	Rifiuti Biodegradabili da Cucine e mense
200121	Tubi Fluorescenti
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro - fluoro carburi
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (R.A.E.E.)
200131	Medicinali Citotossici e Citostatici
200132	Medicinali diversi di cui alla voce 200131
200133	Batterie ed Accumulatori
200134	Batterie ed Accumulatori diversi di cui alla voce 200133
200137	Legno contenente sostanze pericolose
200138	Legno diverso di quello di cui alla voce 200137
200139	Plastica
200140	Metallo
200307	Materiali Ingombranti
200201	Sfalci e Potature
200102	Vetro
150103	Imballaggi in legno
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200125	Oli e grassi commestibili
Rifiuti assimilati agli urbani, fermo restando il disposto di cui all'art. 195 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni	

**Rilevato** che la ordinanza Sindacale n. 03 del 11/01/2019 e successiva proroga, che autorizzava provvisoriamente, ai sensi dell'art. 191. co. 1 del D.lgs. n. 152 del 2006 e *ss.mm.ii.*, la messa in esercizio del centro comunale di raccolta sito in Naro C.da Margonia risulta essere scaduta;

**Vista** l'autorizzazione di agibilità e allo scarico dei reflui civili provenienti dall'immobile annesso al centro comunale di raccolta rifiuti e della vasca di raccolta prima pioggia e lavaggio piazzale n. 2730 del 24/02/2020;

**Ritenuto** di poter autorizzare la continuazione dell'attività di esercizio del centro comunale di raccolta sito in Naro C.da Margonia, in quanto tale forma di raccolta differenziata consentirebbe di poter continuare a produrre rilevanti riscontri positivi sotto il profilo igienico - ambientale, contribuendo in modo efficace alla riduzione del fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti e/o al loro conferimento indifferenziato nel circuito di raccolta dei rifiuti;

**Attesa** la propria competenza ai sensi: dell'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

**Richiamata** la Determina Sindacale n. 28 del 24.06.2019 relativa all'attribuzione delle funzioni dirigenziali, e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il vigente O.A.EE.LL.;

#### D E T E R M I N A

**1.** Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 08/04/2008 modificato dal Decreto dello stesso Ministero in data 13/05/2009, la prosecuzione dell'attività del Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani di C.da Margonia, nelle aree

evidenziate in rosso nell'allegata planimetria, nel pieno rispetto del D.M. 08.04.2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009.

**2.** Di dare atto che la gestione del Centro di Raccolta è stata affidata alla Ciclat soc. coop. e per essa alla società esecutrice del servizio, Roma Costruzioni srl, per conto della Ciclat, già appaltatrice del servizio di gestione integrata dei rifiuti per conto di questo Comune, giusto contratto d'appalto Rep. 01/2018 del 24/01/2018;

**3.** Di dare atto che la Ciclat soc. coop. e per essa la società esecutrice del servizio, Roma Costruzioni srl, per conto della Ciclat. sono in possesso dei requisiti di legge prescritti risultando iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. La Ciclat al n. BO/001804 dal 28/02/2018 nella categoria 1<sub>0</sub> Ordinaria Classe A "Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani" e nella sottocategoria "Centri di raccolta Classe A". Roma Costruzioni srl al n. PA/000288 dal 25/09/2018 nella categoria 1<sub>0</sub> Ordinaria Classe B "Spazzamento, Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani" e nella sottocategoria "Centri di raccolta Classe B".

**4.** Di dare atto che la spesa per la gestione di detta area risulta già compresa nel servizio di gestione integrata dei rifiuti svolto dalla Ciclat soc. coop. e per essa la società esecutrice del servizio, Roma Costruzioni srl, per conto della Ciclat, giusto contratto d'appalto Rep. 2945/2015 del 03/02/2015.

**5.** Di inviare copia della presente determinazione alla Regione Siciliana - Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed al Libero Consorzio dei Comuni della Provincia di Agrigento (già provincia regionale di Agrigento) ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto del Ministero per dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 13/05/2009.

#### **DISPONE**

che copia della presente, ai fini di una adeguata pubblicità venga esposta, all'ingresso del locale del Centro Comunale di Raccolta di C.da Margonia e presso l'Ufficio ARO del Comune, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **AVVERTE**

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL D.E.C  
(Dr. Lo Bello Giovanni)

IL CAPO SETTORE TECNICO  
(Terranova Geom. Calogero)